

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana (IdSua:1630156)
Nome del corso in inglese	Italian language and culture
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://dipartimento.unistrasi.it/1/216/Lingua_e_cultura_italiana_in_contesti_globali.htm
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	SIENA P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 (Cod.052032)
Codice interno all'Ateneo del Corso	L2_LS
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 15:28

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SALVATORE Eugenio Antonio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici

Struttura didattica di riferimento

Dipartimento di Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240) - ID: 49410

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BNSMTT75 S16F965J	BINASCO	Matteo	HIST-02/A	11/HIST-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	BRGDNL67 P50I726J	BROGI	Daniela	LICO-01/A	10/LICO-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	CMPMRC6 8C24D403 W	CAMPIGLI	Marco	ARTE-01/B	10/ARTE-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	GNNLSN64 L60L500J	GIANNOTTI	Alessandra	ARTE-01/B	10/ARTE-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	MCHSRN6 8B66F402J	MACHETTI	Sabrina	GLOT-01/B	10/GLOT-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	MSTLNN67 D68Z401A	MASTELLO TTO	Lynn	ANGL-01/C	10/ANGL-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
7.	SLVGNT85 H14G878Y	SALVATORE	Eugenio Antonio	LIFI-01/A	10/LIFI-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	SNGMRZ6 8H06E704 O	SANGALLI	Maurizio	HIST-02/A	11/HIST-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	SCGCLN63 P67I726E	SCAGLIOS O	Carolina	PAED-01/A	11/PAED-01	RU - Ricercatore confermato	1	
10.	TBSMSM69 A27H501X	TABUSI	Massimilian o	GEOG-01/A	11/GEOG- 01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BIASCI	Gianluca		Docente di ruolo
SALOMONI	David		Docente di ruolo
SALVATORE	Eugenio Antonio		Docente di ruolo
SANGALLI	Maurizio		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellini	Luana
Biasci	Gianluca
Binasco	Matteo
Cantore	Anna Maria
Fattorini	Laura
Pacini	Beatrice
Salomoni	David
Salvatore	Eugenio Antonio

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
CANTORE	Anna Maria	a.cantore@studenti.unistrasi.it
TIBERI	Martina	m.tiberi@studenti.unistrasi.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio (classe L-10 - Lettere) si propone di fornire una solida formazione di base in ambito linguistico, didattico, filologico-letterario, storico, artistico e geografico, sia con riferimento al territorio e alla tradizione, sia intrattenendo stretti rapporti (con studi specifici e comparativi) con altre lingue e culture europee. Tutto questo al fine di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, all'insegnamento di discipline linguistiche e letterarie nella scuola secondaria, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva interculturale e in relazione alla gestione dei problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri nel nostro Paese. Forma inoltre figure professionali nell'ambito della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali e dell'editoria. Il corso mira allo sviluppo di una piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, e dei suoi meccanismi grammaticali e testuali; e all'acquisizione di capacità applicative negli ambiti operativi e nei settori indicati come sbocchi professionali, attraverso la realizzazione di stage e tirocini presso enti pubblici e privati e l'acquisizione della Certificazione "Ditals" per l'insegnamento dell'italiano a non italofoni. Il Corso di studio si articola in due percorsi formativi: 1. Italiano a stranieri; 2. Studi linguistici e culturali. Nel settore delle competenze di base, comuni ai due percorsi, accanto a conoscenze relative agli ambiti linguistico-didattico e filologico-letterario, nonché all'ambito storico-artistico e geografico, sono comprese la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e della cultura italiana (letteratura, storia, geografia). È previsto inoltre lo sviluppo di competenze specifiche per l'insegnamento e la promozione dell'italiano, sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali, preparando alla professione di tutor didattico, facilitatore linguistico e insegnante di lingua e cultura italiana, assistente ai servizi culturali, collaboratore in ambito editoriale. Il corso è inoltre propedeutico a un secondo ciclo di studi superiori (laurea magistrale), finalizzato alla formazione per: 1. l'insegnamento dell'italiano, di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria; 2. professioni specifiche nell'ambito dell'industria editoriale; 3. professioni legate alla promozione della cultura del turismo e del made in Italy.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [L10_rapporto riesame ciclico 2024.pdf](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Trattasi di modifica di corso già istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004. Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva. Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Cds è istituito nel 1992, in concomitanza con la costituzione in università della Scuola per stranieri di Siena, con alcuni obiettivi formativi principali, che ne continuano a definire il carattere: l'avvio all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero in qualità di tutor didattici, insegnanti di italiano L2, lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana (addetti alle pubbliche relazioni; assistente ai servizi culturali e transculturali; organizzatori di fiere e convegni), anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia; la formazione di figure professionali nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria; e, nella prospettiva di un secondo ciclo di studi superiori, l'insegnamento di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria. Tali premesse, nei loro aspetti culturali e professionalizzanti, sono tuttora valide, anzi si sono rafforzate nell'arco di questi decenni grazie alle modifiche intervenute all'interno della società italiana, in particolare sul fronte di sempre più consistenti flussi migratori.

Il Comitato di Indirizzo, istituito ai sensi dell'art. 9 del DM 270/04 con DR n. 177 del 12 aprile 2010, era composto, in qualità di membri esterni all'ateneo, dall'Assessore della Provincia di Siena a Orientamento e Formazione Professionale, Mercato del lavoro, Politiche attive del lavoro, Welfare; dall'Assessore del Comune di Siena ai Servizi sociali, Istruzione e Pari opportunità; dal Presidente APT Siena; dal Segretario Generale Enoteca Italiana Siena; dal Presidente CCIAA di Siena; dal Presidente Fondazione Qualivita Siena; dal Presidente Confindustria Siena; e dal Responsabile Provinciale CAT e Formazione professionale Siena).

Le indicazioni emerse dalla consultazione di tale Comitato hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

- la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività di insegnamento della lingua italiana, sia la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

- una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative creatisi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

- una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole all'ampliamento degli insegnamenti specificamente indirizzati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture. Allo stesso modo, la Consulta dei portatori di interesse, unica per l'intero Ateneo e la cui composizione ha rispecchiato, nella prima fase di sua attività (dall'ottobre 2014) la strutturazione e gli obiettivi che si poneva il Comitato di indirizzo.

Dal 2014 la Consulta è stata sempre informata delle novità strutturali e didattiche intercorse all'interno del CdS, come la sottoscrizione di accordi con università estere per i doppi titoli; la revisione degli obiettivi formativi del CdS sulla base dei Descrittori di Dublino, portata a termine dal Gruppo di Riesame dietro esplicita richiesta della CEV durante la visita ispettiva del 2015, insieme alla loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali (Dublino 1-2 e Dublino 3-4-5): collegati ai codici ISTAT, gli obiettivi sono stati articolati in aree disciplinari e calibrati sulla base dei profili professionali ai quali il CdS intende formare gli studenti. Si è trattato di un modo concreto per venire incontro alle richieste avanzate in sede di Consulta per precisare meglio i profili professionali ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Istituita con DR 494.14 del 29 ottobre 2014, la CPI viene regolarmente convocata per esprimere richieste provenienti dal territorio locale e per formulare pareri sul CdS. Nel corso degli anni la composizione della CPI è stata integrata e nuovamente ricostituita (DR 633.22 del 29.12.2022) con l'obiettivo di coinvolgere un numero ampio di portatori di interesse in grado di segnalare esigenze formative provenienti da più ambiti professionali. Accanto alle indicazioni della CPI anche le indicazioni fornite da istituzioni e associazioni estere, con cui l'Ateneo continua costantemente a dialogare, la consultazione di studi di settore, tra cui quelli di Unioncamere sui fabbisogni occupazionali a medio termine e in particolare quelli relativi ai fabbisogni delle imprese culturali (2020; 2022), nonché i risultati delle indagini sugli esiti occupazionali dei laureati di Almalaurea hanno costituito fonti per la revisione dei piani didattici e più recentemente per una riconsiderazione dell'ordinamento del CdS. Il potenziamento di competenze trasversali attraverso le attività dei laboratori, il rafforzamento della padronanza di in una lingua europea, la revisione delle conoscenze in alcuni ambiti disciplinari, l'organizzazione di alcuni insegnamenti in moduli al fine di rendere il percorso di apprendimento più flessibile e aperto a innovazioni metodologiche, che costituiscono le ultime revisioni del percorso formativo, rispondono ad esigenze manifestate dal mondo del lavoro, rilevate con i suddetti studi di settore e manifestate dalla CPI che ha espresso parere favorevole sulla proposta di nuovo ordinamento del CdS nella seduta del 04.12.2023 (come era già accaduto per una precedente riformulazione: verbale CPI dell'11.12.2019).

La CPI si è riunita nei giorni 23 luglio e 16 dicembre 2024, e 2 ottobre 2025, discutendo l'offerta didattica del Dipartimento, la modifica e il rinnovo dei piani didattici delle lauree triennali e magistrali e l'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale LM38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale); le funzioni particolari della Consulta, i decreti di nomina e i verbali delle singole sedute che si sono succedute negli anni sono consultabili al link:

https://www.unistrasi.it/1/557/2838/Consulta_dei_Portatori_di_Interesse.htm

In ultima istanza, la CPI è stata consultata a proposito della richiesta di aggiornamento del Corso di Studio in "Lingua e cultura italiana" che interverrà dall'aa. 2026/2027. Tale consultazione è avvenuta per via telematica il 20 febbraio 2026 (PDF allegato) su iniziativa del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (rappresentante dei Coordinatori dei Cds nella Consulta); nessun membro ha espresso parere negativo.

PDF inserito: [L10_LM14_consulta.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Il Corso di Studio si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, didattici, filologici, letterari, storici e artistici, centrata sul periodo che va dal Medioevo latino e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea, anche in relazione comparativa con le altre lingue e culture europee. Obiettivo primario è offrire una risposta ai bisogni di una società multi-culturale e multi-lingue, in cui l'italiano è oggetto di apprendimento sia in istituzioni scolastiche italiane che sempre più necessitano di figure con competenze professionali approfondite e multiformi; sia da parte degli stranieri, in Italia (immigrati adulti, figli di immigrati presenti nella scuola, lavoratori in vari ambiti, turisti culturali), come all'estero.

Nell'ambito delle conoscenze di base sono comprese l'ottima padronanza della lingua italiana e dei suoi meccanismi di funzionamento; la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; la conoscenza di approcci e metodi di natura didattica relativi all'insegnamento linguistico e delle discipline di ambito umanistico; la padronanza approfondita delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico. A queste conoscenze si affiancano specifiche competenze acquisibili in esperienze di didattica integrativa sia nell'ambito di ciascun corso, sia in laboratori dedicati alle tipologie testuali, al profondo legame tra abilità di lettura e scrittura di testi complessi appartenenti ai gradini più alti della scala di variazione dell'italiano, nonché al potenziamento delle competenze e delle abilità nella gestione dello studio e nella conseguente fruizione di conoscenze e competenze in ambito professionale.

Finalità, anche se non esclusiva, del Corso di Studio, nella sua specificità di primo ciclo di studi universitari, è quella di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda/straniera in Italia e all'estero; delle discipline umanistiche della scuola secondaria di primo grado e secondo grado (percorso da completare nel secondo ciclo di studi universitari e in corsi di formazione abilitanti); all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia. Il Corso di Studio è strutturato in due curricula, che indirizzano la loro formazione da un lato verso la diffusione di lingua e cultura italiana a non italofofoni, dall'altro verso la promozione e l'insegnamento di lingua e cultura italiana in Italia. In entrambi i curricula sono previsti periodi obbligatori di tirocinio o stage, di carattere didattico o professionalizzante, in Italia (anzitutto nel centro linguistico di Ateneo) o all'estero, con conseguimento di crediti formativi. Nel corso del primo anno viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico e didattico (insegnamenti di Letteratura italiana ITAL-01/A, Fondamenti di linguistica generale GLOT-01/A, Grammatica italiana LIFI-01/A, Linguistica educativa GLOT-01/B, Filologia e linguistica romanza FLMR-01/B, Storia HIST- e Geografia GEOG-01/A), necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti non madrelingua. L'offerta didattica per il II e III anno è organicamente differenziata. Il primo curriculum ("Italiano a stranieri") è mirato alla preparazione di docenti madrelingua e non, e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come tutor didattici, facilitatori linguistici e insegnanti di lingua e cultura italiana a stranieri, assistenti ai servizi culturali. A tale scopo gli insegnamenti impartiti sono volti a curare con particolare attenzione la formazione linguistica, glottodidattica, letteraria, con le necessarie integrazioni metodologiche e disciplinari (es. la valutazione linguistica GLOT-01/B, conoscenze e competenze fondamentali come supporto alle didattiche disciplinari). Questo curriculum è posto in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" (LM39), che prevede un curriculum finalizzato all'approfondimento degli studi sulla didattica della lingua italiana a stranieri.

Il secondo curriculum ("Studi linguistici e culturali") è destinato all'avviamento del percorso per l'insegnamento di discipline umanistiche nelle scuole secondarie italiane; alla formazione di figure professionali in grado di operare: nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana; della promozione e diffusione della cultura italiana in Italia e all'estero; della comunicazione e dell'editoria. A questo scopo, vengono fornite agli studenti più approfondite conoscenze di base, di metodologia e di contesto su discipline filologico-letterarie (con la proposta, rispetto al primo curriculum, di corsi obbligatori di Lingua e letteratura latina LATI-01/A e un approfondimento ulteriore sulla Filologia della letteratura italiana LIFI-01/B e sulle Letterature comparate COMP-01/A) e solide basi sugli aspetti principali delle didattiche disciplinari nell'attuale multiforme contesto di apprendimento rappresentato dall'insegnamento scolastico in Italia. Tale offerta formativa si colloca in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in "Lettere, didattica, editoria" (LM14).

Il Corso di Studio prevede quattro aree:

- 1) area linguistica: scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a sviluppare conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, al funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione;
- 2) area didattico-pedagogica: le attività formative afferenti a questa area si pongono l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura italiana;
- 3) area filologico-letteraria: gli insegnamenti afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione con forme letterarie europee ed extraeuropee;
- 4) area storico-artistica e geografica: attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, artistica e geografico-antropologica della cultura italiana, con riferimento comparativo anche alle forme espressive e ai movimenti di altre culture.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, ANCHE CON RIFERIMENTO AI DESCRITTORI DI DUBLINO

Conoscenza e capacità di comprensione

Un laureato in "Lingua e cultura italiana" possiede una conoscenza di base negli studi linguistici, filologici, letterari, storici, artistici e geografici, con i necessari riferimenti alla tradizione e in relazione con le altre culture europee. Conosce le teorie di base della linguistica, l'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, il funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. La sua conoscenza comprende inoltre teorie, approcci, metodi, tecniche, risorse tecnologiche utili per l'insegnamento linguistico, nonché nozioni di linguistica educativa, principi e strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. A livello linguistico il laureato in "Lingua e cultura italiana" possiede un'ottima conoscenza della lingua italiana anche nella sua dimensione storica, con un buon grado di approfondimento in vari domini, e la padronanza di una lingua europea pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2001 e 2020). È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della lingua e cultura italiana e dell'educazione linguistica, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo ambito di approfondimento.

Conosce metodi per analizzare e interpretare criticamente testi letterari, comprende lo sviluppo storico di fenomeni culturali anche in relazione a forme letterarie europee ed extra europee. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti di base dell'informatica di ambito umanistico e, in particolare, le risorse telematiche di base per lo studio e l'insegnamento della lingua e cultura italiana e di discipline umanistiche in contesto scolastico italiano. Possiede la conoscenza dei fondamentali strumenti bibliografici e comprende la pertinenza delle fonti al tema oggetto di studio. I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività di aula, la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste, lo studio individuale.

Le conoscenze e le competenze di analisi e interpretazione nelle diverse discipline vengono conseguite in aula attraverso la didattica frontale e quella a carattere seminariale, stimolando la riflessione critica e utilizzando modalità didattiche quali laboratori, visite didattiche, studio individuale. La verifica delle conoscenze viene attuata tramite prove scritte e/o orali per ogni singolo insegnamento, nonché tramite la prova finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti del Cds In "Lingua e cultura italiana" saranno in grado di: conoscere evoluzione storica, varietà e livelli di variazione dell'italiano contemporaneo, come pure implicazioni pragmatiche degli atti comunicativi formulati in lingua italiana; comprendere in generale il funzionamento dei linguaggi e le loro proprietà, come pure forme e manifestazioni del contatto linguistico (in particolare tra l'italiano e la seconda lingua a scelta dello studente); conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca; conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui l'italiano viene appreso/insegnato come lingua prima, straniera o seconda; conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di acquisizione linguistica; conoscere i principali modelli pedagogici-didattici e i recenti contributi delle scienze neuropsicologiche all'apprendimento linguistico; conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana; comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse; comprendere sul piano sincronico le relazioni tra la letteratura italiana e altre forme letterarie a livello europeo e internazionale; studiare la storia della cultura attraverso le fonti; conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture; conoscere i maggiori fenomeni e avvenimenti relativi alla storia medievale, moderna e contemporanea e i momenti di continuità contestualizzare opportunamente le evoluzioni storico-artistiche di varie manifestazioni culturali del passato; comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche.

Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

L'autonomia di giudizio viene stimolata tramite attività didattiche mirate ad accrescere la capacità di raccogliere e interpretare dati, esercitazioni finalizzate all'analisi personale e consapevole di fonti, momenti di discussione e confronto tra studenti e docenti. Essa viene verificata nelle prove intermedie e nei vari esami orali e/o scritti, nonché in sede di esame finale, con richieste che inducono lo studente a dare valutazioni, ad analizzare, ad applicare la propria capacità critica. L'autonomia di giudizio acquisita dal laureato in "Lingua e cultura italiana" gli permetterà, in particolare, di:

- reperire informazioni e dati con tutti gli strumenti a disposizione, compreso il web, e verificarne l'affidabilità allo scopo di distinguere la veridicità dall'infondatezza
- verificare l'affidabilità delle fonti delle informazioni reperite, sia che riguardino l'attualità, sia che riguardino gli specifici ambiti di studio
- valutare criticamente le informazioni, così da saperle utilizzare per ulteriori ricerche, in particolare per elaborare testi espositivi, con consapevolezza delle questioni etiche relative al plagio
- valutare la fondatezza di una tesi, apprezzarne la maggiore o minore rilevanza e tenuta argomentativa, tenendo conto dei risvolti sociali ed etici connessi
- utilizzare i metodi e le conoscenze acquisite per la valutazione dell'attualità e metterli in relazione con altri aspetti del sapere individuale, producendo interpretazioni e prospettive originali
- riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera letteraria, artistica o musicale in quanto espressione dell'immaginario e di identità individuale e/o collettiva
- riconoscere la correlazione tra i linguaggi della letteratura, della musica, del teatro, del cinema e delle arti italiane
- riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia linguistica, letteraria e storico-artistica.

L'ampliamento delle abilità comunicative viene curato nella maggior parte degli insegnamenti tramite l'elaborazione di testi espositivi e argomentativi scritti e di presentazioni orali. In particolare, nel Laboratorio di comprensione testi e scrittura vengono svolte una serie di attività formative volte a migliorare la capacità di comprensione ed espressione; la padronanza e l'uso di stili sorvegliati; l'individuazione e l'impiego di lessici tecnico-specialistici. Le abilità comunicative conseguite sono verificate durante gli esami e durante lo svolgimento dei corsi attraverso prove di comprensione di testi, elaborazione di relazioni e tesine, presentazioni orali e discussioni. Lo studente sarà, in definitiva, in grado di esprimere opportuni giudizi critici su dati linguistici, opere letterarie e prodotti culturali in senso ampio, opportunamente contestualizzati sotto il profilo storico-culturale. Le abilità comunicative acquisite dal laureato in "Lingua e cultura italiana" gli permetteranno, in particolare, di:

- esprimersi adeguatamente in una L2 rispetto ai contesti comunicativi individuati per vari profili professionali pensati per questo Cds
- comunicare in maniera chiara, logica ed efficace ed esprimere concetti anche difficili in modo coerente
- padroneggiare diversi registri, selezionando quello più adeguato a seconda della situazione di comunicazione
- elaborare testi formali, in uno stile adeguato e sorvegliato
- riassumere, parafrasare e spiegare testi letterari e specialistici
- padroneggiare il vocabolario tecnico-specialistico delle varie discipline affrontate nel corso di laurea
- esporre dati quantitativi e qualitativi mediante varie modalità di comunicazione (orali, grafiche, visuali)

La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso apprendimento autonomo e continuo; integrazione di prospettive teoriche e metodologiche; adattamento a contesti professionali e nuove tecnologie; sensibilità a contesti plurali e globali; postura critica e riflessiva. A supporto di questa capacità vengono offerte varie attività di analisi e riflessione svolte in aula, mediante confronti in seminari e laboratori e tramite la guida allo studio individuale realizzata dai docenti e dai tutor. La capacità di apprendimento acquisita dal laureato in "Lingua e cultura italiana" gli permetterà, in particolare, di:

- gerarchizzare, sintetizzare e comparare informazioni e dati relativi a temi e ambiti disciplinari già affrontati, ma anche ad altri campi del sapere
- apprendere i fenomeni culturali attraverso l'approccio storico-comparativo
- stabilire confronti tra temi, opere e autori in una prospettiva interculturale
- mettere in relazione le conoscenze teoriche con la capacità di osservazione e applicazione relativa a studi di caso
- rilevare i fatti storico-artistici attraverso l'analisi delle opere
- leggere, comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovranazionale
- riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle strategie da utilizzare nella comprensione, elaborazione e revisione di un testo, potenziando le capacità di apprendimento autonomo
- selezionare e utilizzare gli strumenti per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze
- intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare le proprie capacità professionali, anche in una prospettiva di formazione.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Tutor didattico/insegnante di italiano
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO Il laureato in "Lingua e cultura italiana" è formato per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana a vari profili di apprendenti non italofoni, così come per fungere da assistente o tutor in corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Può svolgere la funzione di facilitatore dei processi di apprendimento linguistico in contesti formativi e in situazioni di lingue e culture in contatto. Può collaborare alla progettazione di percorsi formativi e allo sviluppo di materiali didattici, così come alla realizzazione e alla somministrazione di strumenti di valutazione delle competenze linguistiche. COMPETENZE ASSOCIATE Padronanza della lingua italiana orale e scritta. Conoscenza di altre lingue straniere dell'Unione Europea e di eventuali lingue extra-europee. Formazione di base in ambito letterario-filologico, storico, linguistico e metodologico didattico. Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie didattiche per l'insegnamento linguistico. Conoscenza e capacità di applicazione di strumenti e metodi per la conduzione della verifica e della valutazione linguistica. Saper utilizzare tecniche e strumenti informatici in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche, prodotti multimediali e applicazioni utilizzabili per lo studio e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. Possedere competenze trasversali di tipo organizzativo e comunicativo-relazionale. Sapersi coordinare e riferire agli altri attori dell'esperienza lavorativa.
Sbocchi occupazionali	Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti il cui il laureato potrà operare come: - insegnante di italiano a non italofoni presso associazioni, scuole di lingua, agenzie formative, aziende italiane e straniere, corsi organizzati dagli enti gestori delle attività linguistiche culturali all'estero (ex. L. 153/70); - assistente/tutor di italiano presso istituzioni scolastiche e universitarie pubbliche e private all'estero, a seconda della normativa del paese. - facilitatore linguistico presso enti, associazioni, organizzazioni impegnati nella formazione di immigrati e in istituzioni formative. Per l'insegnamento dell'italiano a stranieri in piena autonomia in una pluralità di contesti formativi, caratterizzati da diverse tipologie di pubblico, per l'insegnamento di discipline umanistiche nella scuola secondaria e per l'insegnamento linguistico attraverso nuove tecnologie, il laureato dovrà completare la propria formazione con una laurea magistrale, integrata da specifici percorsi professionalizzanti previsti, o con un diploma di specializzazione in didattica dell'italiano a stranieri.
Nome della figura professionale formata	Addetti alle pubbliche relazioni

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO Il laureato in "Lingua e cultura italiana" saprà gestire e mediare rapporti con l'esterno e comunicazione all'interno di strutture e aziende varie; relazioni con il pubblico, servizi di sportello e d'informazione; corrispondenza, contatti telefonici, collaborazione alla gestione di siti internet; redazione di documenti anche in altre lingue; raccolta, diffusione e pubblicazione di dati; collaborazione all'organizzazione di eventi. Collaborazione ad attività amministrative. COMPETENZE ASSOCIATE Formazione umanistica di base. Padronanza della lingua italiana come L1 e di altre lingue straniere, a livello scritto e orale; in particolare, conoscenza dell'inglese e preferibilmente di un'altra lingua europea, come il francese, lo spagnolo o il tedesco. Per parlanti nativi di altre lingue buona padronanza dell'italiano L2 e conoscenza della cultura italiana.
--	---

Sbocchi occupazionali	Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come - addetto alle relazioni con il pubblico, addetto alla comunicazione interna, collaboratore amministrativo, corrispondente in lingue estere presso sportelli e uffici di enti pubblici e privati, aziende, associazioni e cooperative di vario tipo, strutture ricettive, centri e istituti culturali.
-------------------------------------	--

Nome della figura professionale formata	Assistente ai servizi culturali e transculturali
---	---

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO Il laureato in "Lingua e cultura italiana" potrà collaborare con bibliotecari e archivisti nella classificazione e catalogazione di testi; curare i contatti con altri enti; occuparsi di pubbliche relazioni e creazione di reti di scambio, progetti di cooperazione e incontro culturale; di collaborazione e allestimento di uffici stampa e attività di promozione e informazione di iniziative sulla carta stampata, nei media e via web; di allestimento e comunicazione di eventi culturali, redazione di testi in lingua italiana e straniera e di percorsi culturali ed educativi; di progettazione e realizzazione di attività didattiche e di percorsi aggiornati alle più moderne tecnologie. COMPETENZE ASSOCIATE Ottima padronanza della lingua italiana scritta e orale come L1 o buona padronanza dell'italiano L2 (scritto e orale) e competenze di base di tipo umanistico, sia a livello teorico che pratico. Saper scrivere testi adatti a situazioni di condivisione di cultura, in senso didattico, divulgativo, comunicativo. Capacità di reperire e organizzare informazioni e materiale documentale. Capacità di dialogare con uno sguardo "straniero" sulla lingua italiana. Competenze per la cooperazione culturale. Conoscenza scritta e orale di una o due lingue dell'Unione Europea
--	--

Sbocchi occupazionali	Le funzioni descritte potranno essere svolte: - all'interno di enti pubblici e privati, quali fondazioni, musei, archivi e biblioteche, nonché istituti culturali di ricerca, in Italia e all'estero. Il laureato in "Lingua e cultura italiana" potrà inoltre essere impiegato: - in uffici stampa e più latamente nel settore della comunicazione, così come in enti pubblici e privati nell'ambito della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale; e, ancora, in associazioni, cooperative e aziende che forniscono servizi culturali a enti e amministrazioni pubbliche e private.
------------------------------	--

Nome della figura professionale formata	Collaboratore editoriale
--	--------------------------

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	COMPETENZE IN UN CONTESTO DI LAVORO La preparazione umanistica ad ampio spettro acquisita dal laureato in "Lingua e cultura italiana" consente una attività professionale nell'ambito di produzione, veicolazione e diffusione dell'informazione in campo editoriale, sia attraverso i media "tradizionali" sia attraverso quelli digitali. In questo contesto questa figura professionale può: - collaborare in ambito redazionale alla produzione di testi e, più in generale, a veicolare le informazioni attraverso diverse modalità. Nello stesso ambito potrà curare gli aspetti relativi all'organizzazione, alla gestione e all'operatività della redazione; - effettuare revisione, messa a norma e verifica di correttezza di materiale destinato alla pubblicazione sotto qualsiasi forma, oltre a supportare le fasi di traduzione dello stesso; - operare per il reperimento, l'organizzazione e l'archiviazione di documentazione; - collaborare all'arricchimento multimediale di informazioni. COMPETENZE ASSOCIATE Possedere una solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana in tutti i suoi aspetti. Evidenziare una buona conoscenza delle principali fonti d'informazione italiane e straniere. Padroneggiare le forme linguistiche e stilistiche, avendo una buona conoscenza della letteratura e della storia della lingua italiana. Possedere una preparazione culturale di base anche con riferimento ai principali temi del dibattito culturale, storico, sociale. Conoscere i principali strumenti informatici di analisi, di editing dei testi e di raccolta delle informazioni. Avere buone competenze, scritta e orale, di una o due lingue europee. Avere capacità di scrittura e capacità di apprendere e approfondire specifiche tecniche redazionali e di comunicazione. Sapersi coordinare con eventuali altri componenti di un gruppo di lavoro o auto-organizzarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
---	--

Sbocchi occupazionali	Le funzioni descritte potranno essere svolte: - sia come dipendente sia in forma autonoma, nel settore dell'editoria (case editrici, studi e agenzie di servizi editoriali, editoria multimediale); - in quello della comunicazione (uffici stampa, redazioni giornalistiche della carta stampata e del web, imprese private con servizi informativo-comunicativi); - in quello di società che si occupano di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali.
------------------------------	---

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.4.2.1.	Tecnici dei musei
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.4.2.2.	Tecnici delle biblioteche
3.3.1.4.0	Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate

Conoscenze richieste per l'accesso



L'accesso al Corso di Laurea in "Lingua e cultura italiana" è libero, previo possesso di un diploma di scuola superiore secondaria conseguito in Italia (o titolo equipollente conseguito all'estero) e verifica del possesso di adeguate conoscenze iniziali e di competenze linguistiche e logico-argomentative essenziali per affrontare con profitto il percorso formativo.

Sono requisiti d'accesso al Corso di Studio:

- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- le conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2. Per gli studenti cinesi e altri studenti parlanti nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il livello B1.

Il corso è ad accesso non programmato e l'Ateneo prevede una prova di verifica delle conoscenze iniziali, non selettiva, finalizzata esclusivamente a rilevare eventuali lacune rispetto alle competenze richieste. La prova si articola in quesiti di comprensione del testo, logica verbale e ragionamento critico, in continuità con gli standard adottati per gli altri Corsi di Laurea dell'Università per Stranieri di Siena. Nel caso in cui la prova evidenzia carenze nelle aree indicate, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere assolti entro il primo anno di corso attraverso: la partecipazione alle attività di recupero previste dall'Ateneo (corsi, moduli integrativi, attività di autoapprendimento); colloqui e tutoraggio con il docente di riferimento; verifica finale del raggiungimento degli obiettivi formativi minimi. Gli OFA riguardano unicamente le competenze di comprensione del testo e le abilità logico-argomentative di base, e non precludono la possibilità di sostenere gli esami del primo anno.

L'assolvimento degli OFA costituisce tuttavia condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno. Per quanto concerne le competenze linguistiche, chi non possiede una certificazione esterna può conseguire l'idoneità in Ateneo tramite le attività linguistiche previste nel piano di studi. L'Ateneo garantisce inoltre supporto personalizzato attraverso il tutorato, lo sportello di accoglienza e le attività predisposte dai docenti di riferimento, come previsto dalle politiche di inclusione e orientamento illustrate nel Documento di Progettazione.

Modalità di ammissione

Oltre al diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sono requisiti d'accesso al Corso di studio:

- la comprensione di testi scritti di genere letterario e argomentativo;
- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso del grado di preparazione adeguato viene verificato mediante test di ingresso ed eventuale colloquio nelle aree relative alla comprensione testuale, alla riflessione meta-linguistica e alle conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed artistiche. La prova di accesso è obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione.

In caso di riscontrate carenze, è richiesto l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), senza il quale non è possibile il sostenimento degli esami curricolari da parte degli studenti inadempienti. Tale assolvimento deve avvenire entro il primo anno di corso, in caso contrario lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente. La Commissione preposta all'assolvimento degli OFA, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizza gli studenti ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. L'Ateneo attiva a tal fine corsi sia in presenza, sia online che si svolgono nei primi mesi dell'anno accademico e che prevedono una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova di ingresso. A chi non supera la verifica finale vengono assegnati compiti alternativi, con l'obbligo di sostenere ulteriori colloqui di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA.

Lo studente può svolgere un'auto-valutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti.

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2: certificazione CILS B2 o certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI – Livello 3), dalla Terza Università di Roma (IT) e dall'Istituto Dante Alighieri (PLIDA); oppure sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza.

Per gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno. Per gli studenti cinesi e altri studenti di linguamadre orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il livello B1.

Caratteristiche della prova finale



La laurea in “Lingua e cultura italiana” si consegue mediante superamento di una prova finale che consiste nella presentazione di un elaborato scritto in italiano corredato di abstract in lingua straniera (oppure, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana) su un tema scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS e dall'art. 17 del Regolamento del Dipartimento di Studi Umanistici.

La prova finale deve evidenziare la capacità di condurre un'analisi autonoma e fondata su strumenti metodologici propri delle discipline studiate; la padronanza del linguaggio scientifico nei settori disciplinari caratterizzanti il percorso formativo del Cds; la competenza nell'utilizzo delle fonti (bibliografiche, archivistiche, materiali, digitali) e la loro corretta contestualizzazione; la chiarezza espositiva, la coerenza argomentativa e l'aderenza agli standard redazionali accademici.

Per la stesura dell'elaborato finale la capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio e di autoapprendimento viene monitorata dal docente relatore / tutor della tesi. La verifica della capacità di apprendimento è realizzata in modo diffuso durante il percorso di studi e in modo puntuale nell'esame finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione di un testo scritto in italiano corredato di abstract in lingua straniera (oppure, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana). Lo studente sceglie l'argomento dell'elaborato in accordo con un docente del Corso, che assume il ruolo di tutor e ne segue lo sviluppo metodologico e scientifico insieme a un revisore (scelto dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). La richiesta di assegnazione dell'argomento deve essere presentata nei tempi stabiliti annualmente dall'Ateneo, così da consentire un percorso di lavoro congruo e continuativo. L'elaborato finale viene consegnato nei tempi indicati dal calendario delle sessioni di laurea.

La prova finale viene valutata sulla base di: originalità e pertinenza dell'argomento; correttezza metodologica e rigore nell'analisi delle fonti; qualità dell'impianto critico e della struttura argomentativa; padronanza del linguaggio disciplinare e chiarezza espositiva; capacità di selezionare e organizzare in modo autonomo il materiale documentario recepito, di saper applicare metodologie di analisi adeguate e di saper giungere a risultati personali.

Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in 110, con l'aggiunta di un punteggio massimo di 7 punti, che potrà eventualmente comprendere 1 punto per la preparazione della tesi durante il soggiorno Erasmus. La proclamazione dei laureati avviene, alla presenza del rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, in un'unica data per ciascun appello di laurea, secondo il calendario stabilito dal Dipartimento.

Tali modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono definite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio e dalle norme di Ateneo. Le modalità, le scadenze e le procedure di presentazione dell'elaborato sono pubblicate annualmente sul sito istituzionale dell'Ateneo e nel Manifesto degli Studi.

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letteratura italiana <i>Storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo</i>	ITAL-01/A Letteratura italiana	6	9	-
Filologia e linguistica <i>Filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata</i>	GLOT-01/A Glottologia e linguistica GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A Linguistica italiana	27	30	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia</i>	GEOG-01/A Geografia PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	6	9	-

Lingue e letterature classiche <i>Storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina</i>	LATI-01/A Lingua e letteratura latina	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		45		

Totale Attività di base	45 - 54
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Letterature moderne <i>Storia e generi della letteratura francese, spagnola, portoghese, inglese, tedesca, russa o di altre nel più ampio panorama internazionale</i>	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana	33	36	-
Filologia, linguistica e letteratura <i>Filologia e linguistica nel più ampio panorama internazionale</i>	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GLOT-01/A Glottologia e linguistica LATI-01/A Lingua e letteratura latina LIFI-01/A Linguistica italiana SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola	42	45	-
Storia, archeologia e storia dell'arte <i>Storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, spettacolo, cinema e storia della musica, orientalistica</i>	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STAN-01/B Storia romana	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		87		

Totale Attività caratterizzanti	87 - 93
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	18	18

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative offerte nel CdS appaiono pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del percorso di studi, come formazione di base per gli studi linguistici, filologici e letterari; e per una più approfondita conoscenza della cultura storica, storico-artistica e geografica del contesto italiano dall'età antica alla contemporaneità. Gli insegnamenti affini e integrativi si integrano all'interno dei due curricula, offrendo una più solida base linguistico-culturale (Storie dell'arte, Glottologia e linguistica); così come l'insegnamento di Verifica e valutazione, obbligatorio in entrambi i curricula, e le proposte di Pedagogia e Teorie dei linguaggi aiutano a strutturare un percorso pedagogico-valutativo, fornendo pure una profondità storica grazie alla presenza di Storia della pedagogia, che consolida i percorsi che hanno come sbocco l'insegnamento, così come fa Didattica delle lingue sul versante linguistico. Insieme al Laboratorio di produzione testi e scrittura, a quello di comprensione e produzione di testi accademici e a quello di Informatica, profilano un percorso atto a sostenere pienamente gli insegnamenti di base e caratterizzanti.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività

27 - 27

Note relative alle attività di base



In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS. Più in specifico, per quanto riguarda gli ambiti di base 'Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia' e 'Lingue e letterature classiche', l'intervallo tra i cfu si giustifica con il differente peso che tali discipline hanno tra un percorso formativo e l'altro, in particolare essendo indirizzati all'acquisizione dei crediti necessari all'insegnamento.

Note relative alle attività caratterizzanti



In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS. Per gli ambiti caratterizzanti di 'Letterature moderne' e 'Filologia, linguistica e letteratura', è necessario tener conto che si tratta di dati aggregati, laddove poi, all'interno di ciascun percorso formativo viene privilegiata o l'acquisizione di competenze letterarie oppure quella di competenze linguistiche.

Note relative alle altre attività



Il superamento della annualità obbligatoria di lingua straniera garantisce la verifica dell'acquisizione di una competenza linguistica adeguata agli obiettivi formativi prefissati.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	177 - 192
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: ITALIANO A STRANIERI ▼

Codice Interno Ateneo: ITAS

Curriculum: STUDI LINGUISTICI E CULTURALI ▼

Codice Interno Ateneo: STUD

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: ITALIANO A STRANIERI

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Filologia e linguistica	GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>VERIFICA E VALUTAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> LIFI-01/A Linguistica italiana <i>GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 30
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia <i>GEOGRAFIA (Base) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> PAED-01/A Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	27	6	6 - 9
Lingue e letterature classiche	LATI-01/A Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività di base			45	45 - 54

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	33	33	33 - 36
	ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana FILOLOGIA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	90	45	42 - 45
	FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	GLOT-01/A Glottologia e linguistica LINGUISTICA STORICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	LATI-01/A Lingua e letteratura latina			
	LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA E DIDATTICA DEI TESTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			

Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale	24	12	12 - 12
	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna			
	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea			
	HIST-01/A Storia medievale			
	STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	HIST-02/A Storia moderna			
	STORIA MODERNA (Gruppo L-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	PEMM-01/A Discipline dello spettacolo			
PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali				
STAN-01/B Storia romana				
STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87				
(minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			90	87 - 93

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	72	18	18 - 18 CFU min 18
	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana <i>LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl		
	LIFI-01/A Linguistica italiana		
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana		
	PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: ITALIANO A STRANIERI	180	177 - 192

Curriculum: STUDI LINGUISTICI E CULTURALI

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 9
Filologia e linguistica	GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 30
	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>VERIFICA E VALUTAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	LIFI-01/A Linguistica italiana DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA (Base) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale STORIA DELLA PEDAGOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (3 anno) - 6 CFU - semestrale	24	6	6 - 9
Lingue e letterature classiche	LATI-01/A Lingua e letteratura latina LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività di base			45	45 - 54

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana FILOLOGIA ITALIANA 2 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	33	33	33 - 36
Filologia, linguistica e letteratura	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	90	45	42 - 45

	FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	GLOT-01/A Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA STORICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	LATI-01/A Lingua e letteratura latina			
	LIFI-01/A Linguistica italiana <i>LINGUISTICA E DIDATTICA DEI TESTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (STUD) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola <i>LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARTE-01/A Storia dell'arte medievale ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea HIST-01/A Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> HIST-02/A Storia moderna <i>STORIA MODERNA (Gruppo A-K) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> HIST-03/A Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> PEMM-01/A Discipline dello spettacolo PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STAN-01/B Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			90	87 - 93

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		36	18	18 - 18

ARTE-01/A Storia dell'arte medievale STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		CFU min 18	
ARTE-01/B Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate TEORIA DELLA LETTERATURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
ITAL-01/A Letteratura italiana			
LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana FILOLOGIA ITALIANA 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
PEMM-01/B Cinema, fotografia, radio, televisione e media digitali STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: STUDI LINGUISTICI E CULTURALI	180	177 - 192

Regolamento Didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Piano di studio CdS L10_2026 2027 11.06.2026 corretto 15.06.2026.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area linguistica
Conoscenza e comprensione
Scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a sviluppare conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, al funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. In particolare lo studente imparerà a: - conoscere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano contemporaneo, le caratteristiche fonetiche, fonologiche, morfologiche e sintattiche di parole e frasi - conoscere le caratteristiche di strutture sintatticamente complesse in relazione al valore pragmatico e a differenti contesti d'uso - comprendere testi appartenenti a registri e linguaggi speciali differenti - conoscere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano - conoscere le caratteristiche e le funzioni di varie tipologie di grammatica - conoscere il percorso storico della lingua italiana - conoscere l'eredità latina del lessico, della morfologia e della sintassi della lingua italiana e di altre lingue europee - comprendere il funzionamento generale dei linguaggi e le loro proprietà - conoscere e comprendere forme e manifestazioni del contatto linguistico - comprendere testi scritti e orali in lingua straniera - conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca - conoscere le caratteristiche dei testi espositivi - conoscere i mezzi di organizzazione testuale del testo espositivo - comprendere, selezionare e citare debitamente le fonti - conoscere almeno una lingua dell'Unione europea
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Un laureato in "Lingua e cultura italiana" sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività: - valutare autonomamente i contenuti e le proposte didattiche operate dai docenti nei corsi di lingua e giudicare opportunamente lo stadio del percorso di apprendimento di una L2/LS di un apprendente - raccogliere, descrivere e analizzare dati linguistici - identificare e descrivere diversi tipi di mutamento linguistico - riconoscere e descrivere i fonemi delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti - analizzare un testo ai vari livelli: fonetico, morfologico, sintattico, lessicale, testuale - analizzare le componenti delle parole di origine latina e risalire al loro possibile significato - selezionare e valutare grammatiche descrittive e pedagogiche per l'approfondimento dei fatti linguistici e per l'insegnamento - identificare le principali varietà sociali, geografiche e diacroniche della lingua italiana - riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici - selezionare strumenti informatici d'ausilio alla redazione di testi - consultare dizionari elettronici e corpora linguistici - comprendere e gerarchizzare le informazioni di un testo espositivo - produrre un testo espositivo scritto - comunicare in almeno una lingua dell'Unione europea - tradurre da tale/i lingua/-e all'italiano - elaborare una bibliografia.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 6 - L2_LT - 972601283) url Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (cfu 6 - L2_LT - 972600674) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600500) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600769) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600842) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600886) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600949) url Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (cfu 9 - L2_LT - 972600989) url Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - L2_LT - 972602079) url

Area didattico-pedagogica
Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area si pongono l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le nozioni teoriche di base della linguistica educativa
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui l'italiano viene appreso/insegnato come lingua prima, straniera o seconda
- conoscere le principali indagini motivazionali sullo studio dell'italiano all'estero
- conoscere i principali profili di apprendenti di italiano L1/L2/LS e i loro bisogni linguistico-comunicativi
- conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di acquisizione linguistica
- conoscere i principali modelli pedagogici-didattici e i recenti contributi delle scienze neuropsicologiche all'apprendimento linguistico
- conoscere i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2
- comprendere l'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica
- conoscere la letteratura in quanto forma specifica di invenzione e formalizzazione del mondo
- conoscere gli strumenti per commentare e interpretare un testo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in "Lingua e cultura italiana" sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- analizzare e confrontare i più attuali modelli pedagogici e didattici alla luce delle conoscenze acquisite e trarne ipotesi sul proprio futuro ruolo di insegnante o mediatore linguistico-culturale o comunque professionista della formazione
- osservare e distinguere i luoghi, i tempi, i modi in cui avviene la formazione ai nostri giorni
- organizzare un percorso di insegnamento di una lingua straniera
- analizzare un manuale di didattica dell'italiano L1/L2/LS in base all'approccio didattico utilizzato, ai modelli di lingua e cultura, alle tecniche didattiche proposte e alle possibilità di sfruttamento e integrazione
- presentare fatti linguistici in modo efficace per l'apprendimento
- osservare il processo di apprendimento dell'italiano come L1/L2/LS
- riconoscere metodi e tecniche per insegnare una lingua straniera
- riconoscere modalità di apprendimento / insegnamento cooperativo
- individuare e correggere gli errori in modo da sostenere il processo di apprendimento linguistico
- gestire le tecniche di base del Language Testing
- riconoscere il valore dell'empatia e utilizzarne i meccanismi come elemento per lo sviluppo delle facoltà cerebrali dei soggetti in formazione
- adottare una prospettiva interculturale, per considerare e studiare la letteratura italiana come terreno di scambio, di ibridazione e di dialogo con altre lingue e culture
- commentare e interpretare un testo letterario in una prospettiva didattica e multiculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA 1 (cfu 12 - L2_LT - 972600454) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA 1 (cfu 12 - L2_LT - 972600455) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (cfu 6 - L2_LT - 972602050) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - L2_LT - 972602079) [url](#)
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (cfu 6 - L2_LT - 972602083) [url](#)

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione con forme letterarie europee ed extraeuropee. In particolare lo studente potrà:

- conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana
- comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti
- comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse
- comprendere sul piano sincronico le relazioni tra la letteratura italiana e altre forme letterarie a livello europeo e internazionale
- comprendere i significati di testi poetici e narrativi
- conoscere le caratteristiche di un manifesto programmatico e di una poetica
- conoscere i principali fenomeni metrici
- conoscere le principali figure linguistiche e retoriche del testo
- conoscere le nozioni basilari di filologia testuale
- conoscere l'origine classica di alcuni generi letterari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in "Lingua e cultura italiana" sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi
- studiare la storia della cultura attraverso le forme
- costruire una prospettiva comparatistica e interculturale
- considerare lo studio e la didattica della letteratura in un ambiente scolastico e culturale multietnico
- misurarsi con metodologie e linguaggi relativi all'insegnamento della lingua e della cultura italiana a madrelingua e a stranieri
- imparare a costruire raffronti interdisciplinari non impressionistici ma argomentati
- individuare all'interno di un'opera elementi costitutivi di una poetica
- identificare il lessico concettuale, estetico e critico di un autore e/o di una poetica
- inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere
- analizzare un testo di critica letteraria
- ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione
- definire la mappa della letteratura italiana della migrazione
- definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 6 - L2_LT - 972601283) [url](#)
 Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA 1 (cfu 12 - L2_LT - 972600455) [url](#)
 Anno di corso 2 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (cfu 6 - L2_LT - 972602047) [url](#)
 Anno di corso 2 - GEOGRAFIA (Base) (cfu 9 - L2_LT - 972600316) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 9 - L2_LT - 972602059) [url](#)
 Anno di corso 2 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6 - L2_LT - 972602079) [url](#)

Area storico-artistica e geografica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, artistica e geografico-antropologica della cultura italiana, anche in riferimento ad altre culture. In particolare potrà possedere:

- conoscenza di base dei principali snodi della storia romana nel più ampio contesto delle complesse dinamiche del mondo antico
- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture
- conoscere i maggiori fenomeni e avvenimenti relativi alla storia medievale e i momenti di continuità e cesura che caratterizzano il periodo, acquisire i fondamenti del lessico storico e storiografico e apprendere gli strumenti di base per lo studio della disciplina e per la ricerca
- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti
- conoscere e comprendere i caratteri e i processi della storia contemporanea
- conoscere e comprendere gli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità
- comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale
- conoscere il bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistica
- conoscere aspetti storici e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XX secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti
- conoscere i principali temi, metodi e strumenti della geografia umana
- comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche
- comprendere le dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica
- comprendere i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale
- conoscere l'evoluzione del viaggio in Italia, dai pellegrini del Medioevo all'età contemporanea
- comprendere le ragioni per le quali l'Italia ha esercitato per molti secoli un potere di attrazione fondamentale per il resto d'Europa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in "Lingua e cultura italiana" sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- acquisire gli strumenti di base per lo studio della storia romana e per la comprensione del suo rapporto con le epoche successive
- analizzare criticamente temi concernenti la storia istituzionale e le strutture sociali, economiche e culturali della civiltà medievale, anche tramite la riflessione sulle fonti storiografiche e documentali relative al periodo
- collocare i problemi specifici della storia medievale in contesti più ampi e confrontare i modelli politici e socio-culturali dell'età di mezzo con quelli di civiltà anche contemporanee, valutandone similarità e differenze
- delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, dell'età moderna e di quella contemporanea, il panorama economico, sociale e religioso delle varie epoche
- leggere i testi storiografici, gestire le conoscenze acquisite ed elaborare scritti e interventi con un linguaggio appropriato, usando il più possibile la terminologia tecnica della disciplina
- affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana
- orientarsi nell'arte medioevale, moderna e contemporanea soprattutto italiana
- riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera letteraria o d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva
- porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse
- rilevare i fatti storico-artistici attraverso l'analisi delle opere
- leggere, comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale
- valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è vicino e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è lontano e relazionato con le questioni dell'altro e dell'altrove
- comunicare con proprietà di linguaggio la propria interpretazione delle questioni socio-economico-ambientali correlate a spazio e territorio
- applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA 1 (cfu 12 - L2_LT - 972600455) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - L2_LT - 972601169) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA MEDIEVALE (cfu 6 - L2_LT - 972601267) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA MODERNA (cfu 6 - L2_LT - 972601269) [url](#)
 Anno di corso 1 - STORIA ROMANA (cfu 6 - L2_LT - 972601320) [url](#)
 Anno di corso 2 - GEOGRAFIA (Base) (cfu 9 - L2_LT - 972600316) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - L2_LT - 972601491) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (cfu 6 - L2_LT - 972601492) [url](#)
 Anno di corso 3 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (cfu 6 - L2_LT - 972601495) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	052032	2025	972601500	DIDATTICA DELLA LETTERATURA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Marianna MARRUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	LICO-01/A	36
2	052032	2025	972600278	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Sabrina MACHETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GLOT-01/B	18
3	052032	2025	972600278	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Matteo LA GRASSA CV Professore Associato (L. 240/10)	GLOT-01/B	36
4	052032	2025	972600280	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Eugenio Antonio SALVATORE CV Professore Associato (L. 240/10)	LIFI-01/A	18
5	052032	2025	972601504	FILOLOGIA ITALIANA A (modulo di FILOLOGIA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Benedetta ALDINUCCI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	LIFI-01/B	36
6	052032	2025	972601505	FILOLOGIA ITALIANA B (modulo di FILOLOGIA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Giuseppe MARRANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	LIFI-01/B	18
7	052032	2025	972600315	GEOGRAFIA (Base) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GEOG-01/A	54
8	052032	2025	972600457	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Daniela BROGI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	LICO-01/A	54
9	052032	2025	972600672	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Fittizio DOCENTE		36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	052032	2025	972600851	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente di riferimento</i> Lynn MASTELLOTTTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	36
11	052032	2025	972601507	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente di riferimento</i> Lynn MASTELLOTTTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ANGL-01/C	36
12	052032	2025	972601136	LINGUISTICA ITALIANA B (modulo di LINGUISTICA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<i>Docente di riferimento</i> Eugenio Antonio SALVATORE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	18
13	052032	2025	972601142	LINGUISTICA STORICA A (modulo di LINGUISTICA STORICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Carla BRUNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	36
14	052032	2025	972601144	LINGUISTICA STORICA B (modulo di LINGUISTICA STORICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Carla BRUNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	18
15	052032	2025	972601149	PEDAGOGIA GENERALE A (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<i>Docente di riferimento</i> Carolina SCAGLIOSO CV <i>Ricercatore confermato</i>	PAED-01/A	36
16	052032	2025	972601152	PEDAGOGIA GENERALE B (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	<i>Docente di riferimento</i> Carolina SCAGLIOSO CV <i>Ricercatore confermato</i>	PAED-01/A	18
17	052032	2025	972601157	SEMIOTICA A (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Orlando PARIS CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PHIL-04/B	36
18	052032	2025	972601159	SEMIOTICA B (modulo di SEMIOTICA) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Orlando PARIS CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PHIL-04/B	18
19	052032	2025	972601164	SOCIOLINGUISTICA A (modulo di SOCIOLINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Liana TRONCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20	052032	2025	972601522	SOCIOLINGUISTICA B (modulo di SOCIOLINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Liana TRONCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	18
21	052032	2025	972601499	STORIA DEL CINEMA A (modulo di STORIA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Stefania CARPICECI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	36
22	052032	2025	972601527	STORIA DEL CINEMA B (modulo di STORIA DEL CINEMA) <i>semestrale</i>	L-ART/06	Stefania CARPICECI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PEMM-01/B	18
23	052032	2025	972601496	STORIA DEL MEDITERRANEO E DELL'OCCIDENTE MEDIEVALI A (modulo di STORIA DEL MEDITERRANEO E DELL'OCCIDENTE MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Ermanno ORLANDO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-01/A	36
24	052032	2025	972601553	STORIA DEL MEDITERRANEO E DELL'OCCIDENTE MEDIEVALI B (modulo di STORIA DEL MEDITERRANEO E DELL'OCCIDENTE MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Ermanno ORLANDO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-01/A	18
25	052032	2025	972601264	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE B (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) <i>semestrale</i>	L-ART/04	<i>Docente di riferimento</i> Alessandra GIANNOTTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARTE-01/B	18
26	052032	2025	972601220	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Caterina TOSCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ARTE-01/C	18
27	052032	2025	972601237	STORIA DELL'ARTE MODERNA A (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	<i>Docente di riferimento</i> Alessandra GIANNOTTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARTE-01/B	36
28	052032	2025	972601239	STORIA DELL'ARTE MODERNA B (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	<i>Docente di riferimento</i> Alessandra GIANNOTTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARTE-01/B	18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29	052032	2025	972601498	STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE A (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	<i>Docente di riferimento</i> Matteo BINASCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	36
30	052032	2025	972601497	STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE A (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	<i>Docente di riferimento</i> Maurizio SANGALLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	36
31	052032	2025	972601551	STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE B (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA NELLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE) <i>semestrale</i>	M-STO/02	<i>Docente di riferimento</i> Maurizio SANGALLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	18
32	052032	2025	972601490	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA A (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giada MATTARUCCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	36
33	052032	2025	972601531	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA B (modulo di STORIA DELLA LINGUA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giada MATTARUCCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	18
34	052032	2025	972601199	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE A (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/02	David SALOMONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-01/B	36
35	052032	2025	972601242	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE B (modulo di STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/02	David SALOMONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-01/B	18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
36	052032	2025	972601251	STORIA DELLE RELIGIONI A (modulo di STORIA DELLE RELIGIONI) <i>semestrale</i>	M-STO/06	<i>Docente di riferimento</i> Maurizio SANGALLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	36
37	052032	2025	972601548	STORIA DELLE RELIGIONI B (modulo di STORIA DELLE RELIGIONI) <i>semestrale</i>	M-STO/06	<i>Docente di riferimento</i> Maurizio SANGALLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-02/A	18
38	052032	2025	972601560	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA A (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	<i>Docente di riferimento</i> Sabrina MACHETTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	36
39	052032	2025	972601562	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA B (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	<i>Docente di riferimento</i> Sabrina MACHETTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	18
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
40	052032	2026	972602045	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Eugenio Antonio SALVATORE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	18
41	052032	2026	972602045	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Donatella TRONCARELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	18
42	052032	2026	972601283	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA <i>semestrale</i>	FLMR-01/B	Elena STEFANELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FLMR-01/B	36
43	052032	2026	972601284	FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	GLOT-01/A	Simone PISANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GLOT-01/A	36
44	052032	2026	972600319	GRAMMATICA ITALIANA <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Donatella TRONCARELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	LIFI-01/A	36
45	052032	2026	972601457	LETTERATURA ITALIANA 1 A (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Lucinta SPERA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ITAL-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
46	052032	2026	972601308	LETTERATURA ITALIANA 1 B (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) <i>semestrale</i>	ITAL-01/A	Fittizio DOCENTE		36
47	052032	2026	972600770	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) <i>semestrale</i>	FRAN-01/B	Fittizio DOCENTE		36
48	052032	2026	972602065	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2) <i>semestrale</i>	FLMR-01/D	Maria Antonietta ROSSI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FLMR-01/D	36
49	052032	2026	972602077	LINGUISTICA E DIDATTICA DEI TESTI <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Fittizio DOCENTE		36
50	052032	2026	972601319	LINGUISTICA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Andrea VILLARINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GLOT-01/B	36
51	052032	2026	972601491	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ARTE-01/C	Caterina TOSCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ARTE-01/C	36
52	052032	2026	972601320	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	STAN-01/B	Edoardo VANNI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ARCH-01/G	36

Ore totali di didattica assistita: 1548

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO link	SALVATORE EUGENIO ANTONIO CV	PA	6	18	
2.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA E CONTESTI DI APPRENDIMENTO link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	6	18	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	FLMR-01/B	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	STEFANELLI ELENA CV	PA	6	36	
4.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LINGUISTICA GENERALE link	PISANO SIMONE CV	PA	6	36	
5.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA link	TRONCARELLI DONATELLA CV	PA	6	36	
6.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link			12		
7.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link			12		
8.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 A (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) link	SPERA LUCINTA CV	PO	6	36	
9.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 A (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) link			6		
10.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 B (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
11.	ITAL-01/A	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 B (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) link			6		
12.	LATI-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) link			6		
13.	LATI-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) link			6		
14.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 link			9		
15.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 link			9		
16.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
17.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 link			9		
18.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
19.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			9		
20.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 link			9		
21.	FLMR-01/D	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 link			9		
22.	FLMR-01/D	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 link			9		
23.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 link			9		
24.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 link			9		
25.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link			9		
26.	GERM-01/C	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 link			9		
27.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link	VILLARINI ANDREA CV	PO	6	36	
28.	STAN-01/B	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	VANNI EDOARDO CV	RD	6	36	
29.	GLOT-01/B	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI link			12		
30.	LIFI-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA 1 link			6		
31.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
32.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) link			6		
33.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) link			3		
34.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIGITAL HUMANITIES MODULO A link			1		
35.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIGITAL HUMANITIES MODULO B link			2		
36.	LICO-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			9		
37.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2) link			6		
38.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 2 link			9		
39.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2) link			6		
40.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 2 link			9		
41.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2) link			6		
42.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2 link			9		
43.	FLMR-01/D	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
44.	FLMR-01/D	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 2) link	ROSSI MARIA ANTONIETTA CV	RD	6	36	
45.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2) link			6		
46.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 2 link			9		
47.	GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2) link			6		
48.	GERM-01/C	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 2 link			9		
49.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA E DIDATTICA DEI TESTI link	DOCENTE FITTIZIO		6	36	
50.	LIFI-01/A	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA link			6		
51.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	SOCIOLINGUISTICA link			6		
52.	NN	Anno di corso 3	CERTIFICAZIONE DITALS (1° LIVELLO) link			3		
53.	LIFI-01/B	Anno di corso 3	FILOLOGIA ITALIANA link			6		
54.	LIFI-01/B	Anno di corso 3	FILOLOGIA ITALIANA 2 link			6		
55.	ITAL-01/A	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA 2 link			6		
56.	GLOT-01/A	Anno di corso 3	LINGUISTICA STORICA link			6		
57.	PEMM-01/B	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link			6		
58.	ARTE-01/C	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	TOSCHI CATERINA CV	PO	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
59.	ARTE-01/B	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link			6		
60.	LIFI-01/A	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link			6		
61.	PAED-02/A	Anno di corso 3	STORIA DELLA PEDAGOGIA link			6		
62.	COMP-01/A	Anno di corso 3	TEORIA DELLA LETTERATURA link			6		
63.	GLOT-01/B	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE link			9		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unistrasi.it/1/470/2183/Calendario_degli_appelli_di_Laurea.htm

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule_Bottiagg_febb_2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [Aule Informatiche_agg_febb_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_agg_febb_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [Biblioteca_2025 \(2\).pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere SUA CDS 2025.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato SUA CDS 2025.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno tirocio e stage-riv SUA CDS 2025.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unistrasi.it/1/156/548/Job_Placement.htm

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro SUA CDS 2025_.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Mobilità internazionale .pdf](#) 

Per gli Accordi Erasmus si rimanda alla pagina https://www.unistrasi.it/public/articoli/663/All.A_Universit%C3%A0%20Partner%20ERASMUS%202026-2027.pdf

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	Università di Tirana		24/08/2023	solo italiano
2	Algeria	Université de Blida 2 - Lounici Ali		19/01/2023	solo italiano
3	Argentina	Universidad Católica de Salta		12/12/2022	solo italiano
4	Argentina	Universidad Nacional de Córdoba		25/11/2021	solo italiano
5	Argentina	Universidad de Aconcagua		01/04/2026	solo italiano
6	Argentina	Universidad del Salvador		12/12/2022	solo italiano
7	Argentina	Università di Moron		03/05/2024	solo italiano
8	Armenia	Università di Yerevan		09/05/2025	solo italiano
9	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Pontifícia Universidade Católica do Rio Grande do Sul		09/05/2023	solo italiano
12	Brasile	State University of Maringá		24/09/2024	solo italiano
13	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		24/09/2024	solo italiano
14	Brasile	Universidade Federal de Uberlândia		01/12/2025	solo italiano
15	Brasile	Universidade de Ribeirão Preto		30/05/2017	solo italiano
16	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
17	Brasile	Università Federale del Mato Grosso - Universidade Federal do Mato Grosso		24/06/2022	solo italiano
18	Brasile	Università di Brasilia		30/05/2020	solo italiano
19	Camerun	Università di Ebolowa		26/03/2026	solo italiano
20	Camerun	Université de Maroua		11/03/2022	solo italiano
21	Canada	Lakehead University		17/11/2023	solo italiano
22	Canada	Université du Québec à Montréal		10/12/2025	solo italiano
23	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
24	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
25	Cina	Chongqing University		09/09/2014	solo italiano
26	Cina	Guangzhou Academy of Fine Arts		10/10/2024	solo italiano
27	Cina	Hainan College of Foreign Studies		27/05/2021	solo italiano
28	Cina	Hubei University		16/07/2021	solo italiano
29	Cina	Jiangxi College of Foreign Studies		24/10/2023	solo italiano
30	Cina	Jilin International Studies University		12/12/2024	solo italiano
31	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano
32	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
33	Cina	Nantong University		17/03/2022	solo italiano
34	Cina	Shanghai International Studies University		13/06/2024	solo italiano
35	Cina	Sichuan Normal University		24/10/2023	solo italiano
36	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
37	Cina	University of International Business and Economics		29/07/2024	solo italiano
38	Cina	Zhejiang International Studies University		04/12/2023	solo italiano
39	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
40	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		10/01/2023	solo italiano
41	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
42	Corea del Sud	Chonnam National University		12/12/2022	solo italiano
43	Corea del Sud	Chung-Ang University		29/04/2025	solo italiano
44	Corea del Sud	Chungbuk National University		09/04/2021	solo italiano
45	Corea del Sud	Chungnam National University		12/12/2022	solo italiano
46	Corea del Sud	Duksung Women's University		05/07/2023	solo italiano
47	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
48	Corea del Sud	Hankuk University of Foreign Studies (HUFS)		08/01/2019	solo italiano
49	Corea del Sud	Incheon National University		09/12/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
50	Corea del Sud	Jeonbuk National University		05/09/2024	solo italiano
51	Corea del Sud	Kookmin University		21/11/2019	solo italiano
52	Corea del Sud	Kyung Hee University		29/11/2019	solo italiano
53	Corea del Sud	Pusan National University		04/05/2023	solo italiano
54	Corea del Sud	Shinhan University		19/09/2022	solo italiano
55	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
56	Egitto	Ain Shams University		09/07/2024	solo italiano
57	Egitto	Helwan Universiy		20/09/2024	solo italiano
58	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		10/11/2020	doppio
59	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
60	Georgia	Ivane Javakhishvii Tbilisi State University		28/06/2019	solo italiano
61	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano
62	Giappone	J.F.Oberlin University		07/11/2014	solo italiano
63	Giappone	Kyoto Sangyo University		13/01/2011	solo italiano
64	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies		23/11/2018	solo italiano
65	Giappone	Meiji University		09/04/2013	solo italiano
66	Giappone	Seinan Gakuin University		24/07/2014	solo italiano
67	Giappone	Soka University		04/12/2023	solo italiano
68	Giappone	Waseda University		09/01/2007	solo italiano
69	Kazakistan	L.N.Gumilyov Eurasian National University		18/12/2023	solo italiano
70	Libano	Holy Spirit University of Kaslik		29/03/2019	solo italiano
71	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes		12/11/2018	solo italiano
72	Messico	Universidad Juárez Autónoma de Tabasco		30/06/2016	solo italiano
73	Messico	Universidad La Salle Pachuca		05/09/2023	solo italiano
74	Messico	Universidad Veracruzana		02/12/2022	solo italiano
75	Romania	Universită "Vasile Alecsandri" di Bacău		16/02/2023	solo italiano
76	Siria	Università di Aleppo		12/04/2023	solo italiano
77	Siria	Università di Damasco		14/02/2023	solo italiano
78	Spagna	Università di Siviglia		13/02/2026	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
79	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
80	Stati Uniti	University of Southern California		16/01/2023	solo italiano
81	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
82	Taiwan	National Central University		18/12/2023	solo italiano
83	Taiwan	National United University		24/08/2023	solo italiano
84	Tunisia	Université de Monastir		19/05/2026	solo italiano
85	Turchia	Ankara Üniversitesi		01/01/2014	solo italiano
86	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
87	Ucraina	Lviv Polytechnic University		12/05/2026	solo italiano
88	Uganda	Kabale University		26/11/2025	solo italiano
89	Uzbekistan	Chirchik State Pedagogical University		04/11/2024	solo italiano
90	Uzbekistan	Samarkand State Institute of Foreign Languages		30/05/2024	solo italiano
91	Uzbekistan	Silk Road International University of Tourism and Cultural Heritage		20/01/2025	solo italiano
92	Uzbekistan	Turan International University		09/12/2024	solo italiano
93	Uzbekistan	University of World Economy and Diplomacy		09/09/2025	solo italiano
94	Uzbekistan	Università delle Lingue Mondiali dell'Uzbekistan - Uzbekistan State World Languages University		28/11/2022	solo italiano
95	Vietnam	Hanoi University		16/11/2023	doppio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Nell'aa. 2025/2026 sono stati compilati 185 questionari, con un tasso di compilazione del 94,85%. Nel file allegato vengono confrontati i dati dell'aa. di riferimento con quelli dei 9 aa. precedenti, con la suddivisione delle risposte in tre blocchi: docente, insegnamento, aule.

Le domande del BLOCCO DOCENTE sono: 1) Rispetto orari ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"); 2) Stimolo interesse ("Il/la docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"); 3) Chiarezza esposizione ("Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?"); 4) Coerenza con GD e Web ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito Web?"); 5) Reperibilità docenti ("Il/la docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"); 6) Spiegazioni e contenuti ("Le spiegazioni e i contenuti proposti dal/dalla docente sono risultati efficaci?").

Le domande del BLOCCO INSEGNAMENTO sono: 1) Conoscenze preliminari ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"); 2) Carico/CFU ("Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"); 3) Materiale didattico ("Il materiale didattico indicato o fornito dal docente (dispense, slide, ecc) è utile ed adeguato?"); 4) Modalità d'esame ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"); 5) Interesse insegnamento ("Indipendentemente da come è stato svolto il corso, è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?"); 6) Soddisfazione insegnamento ("E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?").

Le domande del BLOCCO AULE sono: 1) Aula ("Sei soddisfatto/a dell'aula dove si è svolto il corso?"); 2) Attrezzature ("Sei soddisfatto/a delle attrezzature presenti nell'aula?"); 3) Uso attrezzature ("Il/la docente ha utilizzato le attrezzature presenti nell'aula?").

I dati confermano, nella loro rappresentazione grafica (si veda l'allegato PDF) e nel confronto con gli aa. precedenti, livelli di soddisfazione molto elevati (oltre l'80%) per tutti e tre i blocchi. Da monitorare due risultati critici di questo aa.: la soddisfazione decrescente per l'efficacia di spiegazioni e contenuti proposti dai/dalle docenti (64,65%); e il calo (non notevole: 81,69%) delle risposte positive circa l'utilità delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame.

Quanto al primo dato, di per sé abbastanza critico, sono utili due osservazioni "attenuative": 1) per un "vizio" di natura tecnica, si tratta dell'unica domanda somministrata a studenti e studentesse in cui, nel form, le risposte positive precedono quelle negative (per tutte le altre domande, le risposte negative precedono quelle positive); questo aspetto potrebbe aver creato un automatismo di compilazione e viziato, in alcuni casi, il dato (con risposte negative offerte poiché, in tutti gli altri casi, collocate nella posizione di risposte positive). Ciò è tanto più possibile se si confronta il dato di questa domanda con quello della domanda, dal contenuto non troppo difforme, "Il/la docente espone gli argomenti in modo chiaro?", che ha ricevuto una percentuale del 94,06% di risposte positive.

Ad ogni modo, entrambi i dati non positivi appena osservati invitano a una più approfondita opera di controllo e indirizzo sui contenuti proposti nei programmi d'esame (a opera di GDR e Giunta di Dipartimento), già avviati nella riunione del GDR 30 marzo 2026 (§ 5, p. 7). Per altro verso, essi potrebbero derivare dall'elevato numero di studenti non italofofoni iscritti al Cds.; se però per il secondo (conoscenze preliminari) è difficile incidere direttamente, per il primo il Cds. dovrà senz'altro attuare – come già dichiarato – azioni di miglioramento continuative.

PDF inserito: [L10 - Andamento storico per i questionari studenti_sse - grafici comparati.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Il questionario laureati di AlmaLaurea è stato compilato da 10 rispondenti, di cui 8 donne e 2 uomini; 8 italiani e 2 stranieri (il questionario interno sottoposto ai laureandi ha visto invece 12 rispondenti: <https://www.unistrasi.it/public/articoli/1112136/Laureandi%20L10%202025.pdf>). L'età media alla laurea è 30,7 anni, ben superiore rispetto agli anni 2021-2024 in cui era sempre intorno ai 25 anni. Il 50% dei laureati nel 2025 ha comunque conseguito il titolo entro i 24 anni, mentre il restante 50% ha avviato il percorso con 2 o più anni di ritardo. L'80% dei laureati proviene da precedenti studi liceali (in linea con il 2024: il trend è in decisa crescita rispetto a dati fra il 42,9 e il 68,4% negli anni 2021-2023), il 20% da precedenti studi tecnici e solo un rispondente ha conseguito il diploma all'estero (trend negativo e in discesa rispetto al 15% di diplomati all'estero nel 2022 e 2023, e al 57,1% di laureati nel 2021 con precedente diploma all'estero). Il voto medio conseguito per la laurea è 108,1, con 4 laureati in corso e 6 oltre il 2° anno fuori corso, forse anche per il fatto che l'80% della platea dichiara di aver svolto un'attività lavorativa durante gli studi.

Il 60% dei laureati nel 2025 ha frequentato regolarmente la gran parte degli insegnamenti previsti; lo stesso campione (presumibilmente sovrapponibile) ha alloggiato al massimo a un'ora da Siena per più della metà del percorso di studi. Il 30% dei rispondenti ha svolto un'esperienza all'estero, con valutazione positiva fornita da tutti e 3 i coinvolti. La soddisfazione complessiva per il Cds. (100% di risposte positive) è testimoniata anche dalla volontà di 8 rispondenti su 10 (in linea con le percentuali tra il 70 e l'80% nei tre anni precedenti) di proseguire gli studi con una laurea magistrale biennale (di cui il 37,5% presso lo stesso Ateneo; dato in calo rispetto al 66,7 e 53,3% dei due anni precedenti).

Si rimanda al PDF allegato per la resa grafica di alcuni dati notevoli. Nel grafico 1 la soddisfazione per strutture e servizi offerti dall'Ateneo; nel grafico 2 la soddisfazione per docenti, gestione degli insegnamenti e Cds. in generale (in entrambi i casi in comparazione con i dati degli altri Cds. di Ateneo e dei Cds. L10 nel resto d'Italia); nel grafico 3 la percentuale di soddisfazione per alcuni parametri ritenuti notevoli ed esaminati - quando possibile - in serie storica (2021-2025), per osservarne l'evoluzione ed evitare di dare eccessivo rilievo a dati necessariamente oscillanti poiché legati a campioni di rispondenti abbastanza ridotti. Da questi grafici non emergono particolari criticità, sia in comparazione con altri Cds. L10 nazionali sia nelle serie storiche. Tranne che per il dato della relazione degli studenti con i tutor, figura le cui competenze andranno senz'altro potenziate (come concordato nelle specifiche azioni di miglioramento assunte in sede di GDR 30 marzo 2026, § 4, p. 6).

PDF inserito: [ex B7 Opinioni dei laureati.docx.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Cds. presenta in questa sezione molte criticità. In termini assoluti, cala nel 2025/2026 sia il numero di nuovi immatricolati sia, di conseguenza, il numero di iscritti totali al Cds. (grafici 1 e 2 nel PDF allegato; anche i successivi riferimenti ai grafici si intendono sempre all'allegato); aumenta di conseguenza la forbice già ampia rispetto ai dati delle medie regionali e nazionali di immatricolati e iscritti in Cds. della stessa classe di laurea.

In comparazione con altri Cds. della stessa classe L10 toscani e nazionali, si rintracciano dati negativi su numerosi indicatori. Tali dati non riguardano

l'anno accademico di riferimento ma appaiono atavici e costanti negli ultimi 4 anni accademici, e senz'altro in prospettiva si attendono miglioramenti a seguito delle azioni di miglioramento già intraprese. Nello specifico, è basso il dato di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire (grafico 3); il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso Cds. (grafico 4); di studenti che proseguono al II anno nello stesso Cds. avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (grafico 5). Tali criticità sono strettamente connesse all'elevato numero di abbandoni del Cds. dopo N+1 anni (grafico 10), dato che mette a fuoco un alto tasso di dispersione del quale il GDR ha già individuato le cause e ipotizzato azioni migliorative continue (GDR 30 marzo 2026, § 2, pp. 2-5; GDR 20 aprile 2026, § 4, pp. 4-5). D'altra parte, gli studenti che proseguono la propria carriera hanno percentuali di riuscita ottime e in linea (se non talvolta superiori) rispetto alle medie locali e nazionali: si vedano le percentuali di laureati entro la durata normale del corso (grafico 7); e di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (grafico 8). Appaiono invece ottimi, sebbene oscillanti, i dati relativi alla percentuale (%) di CFU conseguiti all'estero sui CFU totali conseguiti dagli studenti (grafico 6), e la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (grafico 9).

Pdf inserito: [ex C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita.docx.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Pdf inserito: [allegato C2 cds L10.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Azione di Monitoraggio

Per il CdS L10 l'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce un elevato numero di convenzioni per attività di tirocinio presso associazioni cooperative e fondazioni; aziende e uffici turistici; hotel e strutture ricettive; istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti italiani di cultura), enti pubblici ed aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, pro-loco, centri assistenza e orientamento, associazioni interculturali). Il numero delle convenzioni è regolarmente aggiornato sulla base dei feedback degli studenti e delle effettive richieste di tirocinio pervenute per i singoli enti, a cura della Delegata del Rettore prof.ssa Liana Tronci. I documenti di programmazione e monitoraggio delle attività di tirocinio fino all'aa. 2025/2026, a cura dell'ex Delegato del Rettore Luca Paladini, sono disponibili qui.

Per facilitare la scelta dell'ente presso cui svolgere il tirocinio curricolare, studenti e studentesse del Cds. hanno a disposizione dall'aa. 2025/2026 il documento Tirocini caratterizzanti per il Corso di laurea "Lingua e cultura italiana in contesti globali", sulla cui efficacia verrà proposto un monitoraggio nel form predisposto dal GDR del 20 aprile 2026 (§ 4, p. 4).

I dati analizzabili per l'anno 2025 sono: il Questionario AlmaLaurea "Profilo laureati" (§ 5. Condizioni di studio": 10 rispondenti); il Questionario interno "Opinioni dei laureandi e delle laureande anno 2025" (domande 16 e 16a: 11 rispondenti); i Questionari compilati per AlmaLaurea da tirocinanti (all. 1: 2 rispondenti) e tutor (all. 2: 3 rispondenti) per attività di tirocinio svolte presso enti esterni all'Ateneo e riconosciute dal Cds. Come per la precedente scheda SUA-CDS questi ultimi, in numero inferiore a cinque, non permettono di elaborare dati percentualmente attendibili e di procedere al confronto con i benchmark nazionali. Per il prossimo aa., il GDR del Cds. L10 (riunione del 18 agosto 2026, § 2) ha proposto un'azione di miglioramento (form Google anche per tirocini interni all'Ateneo) per ottenere dati completi e numericamente allineati relativamente a questo quadro.

Risposte dei tirocinanti

Nell'anno 2025 la gran parte (80%) dei laureandi ha svolto attività di tirocinio (III anno del Piano di Studi). I dati relativi alle sedi di svolgimento sono però fortemente discordanti tra il Questionario laureandi interno e quello di AlmaLaurea (vedi nell'allegato 3 i grafici 1 e 2), salvo che per il fatto che la gran parte di studenti e studentesse svolge attività interne all'Ateneo o organizzate e promosse da Ateneo e Cds. Analogamente, viene valutato molto positivamente il supporto fornito dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività di tirocinio (100% di risposte positive nel 2025 in entrambi i Questionari laureandi esaminati). Quanto al Questionario tirocinanti di AlmaLaurea (all. 1), il numero ridottissimo di risposte non consente di effettuare analisi statisticamente fondate. Sarà soltanto utile osservare come entrambi i rispondenti si ritengano soddisfatti dell'esperienza di tirocinio; e che dichiarino che l'attività di tirocinio abbia consentito di migliorare le loro capacità di adattarsi a nuove situazioni, di lavorare per obiettivi e scadenze fissate dal tutor aziendale, di affrontare e risolvere problemi nella gestione di un lavoro (domanda B2).

Risposte degli Enti Ospitanti

Come osservato sopra, anche per il Questionario tutor di AlmaLaurea (all. 2) il numero ridottissimo di risposte non consente di effettuare analisi statisticamente fondate. Appare comunque utile osservare come in tutti i casi (3 rispondenti) si dichiarano sufficienti le competenze di base dei tirocinanti, soddisfacente il loro impegno e raggiunti gli obiettivi formativi dell'attività di tirocinio. È inoltre interessante osservare la convergenza rispetto alle risposte offerte dai tirocinanti circa il miglioramento delle capacità di adattarsi a nuove situazioni, di lavorare per obiettivi e scadenze fissate dal tutor aziendale, di affrontare e risolvere problemi nella gestione di un lavoro (solo in questo caso 2 risposte positive su 3).

Prospettive di miglioramento

Detto sopra delle azioni di miglioramento già messe in atto dal Cds. (elenco di Tirocini caratterizzanti) e delle iniziative di monitoraggio della loro efficacia, appare essenziale disporre di date quantitativamente esaustivi e statisticamente fondati. In questa direzione nella riunione del GDR del 18 agosto 2026 è stata proposta un'azione di miglioramento che consentirà, per il prossimo anno accademico, di disporre delle risposte di tutti/e i/e tirocinanti e di tutti/e i/e tutor aziendali che ospitano attività di studenti/studentesse del Cds. L10.

Pdf inserito: [allegati 1_2_3.pdf](#) 